



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

DIREZIONE SANITARIA

COMITATO ETICO

via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832 215640 - Fax 0832 215659

e-mail: cometico@ausl.le.it

Al Comitato Etico della ASL/LE di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Oggetto: Lettera di Intenti per lo "Studio di coorte sull'impatto del Covid-19 nella popolazione italiana dei pazienti affetti da Malattie emorragiche Congenite" (MECCOVID-19)

La pandemia da virus SARS-CoV-2 ha coinvolto in Italia dal febbraio u.s. un numero impressionante di contagi, calcolato ad oggi di circa 250.000 persone di cui circa 35.000 decessi causati prevalentemente da una grave forma di insufficienza respiratoria acuta da polmonite interstiziale. Malgrado che in Europa il picco della malattia sia stato superato con una sensibile riduzione dei contagi, dei ricoveri in unità intensiva e dei decessi, permane lo stato di emergenza con la raccomandazione da parte dell'OMS e del ISS italiano di attenersi rigorosamente alle norme di sicurezza con il "distanziamento sociale" e l'uso della "mascherina" di protezione. Lo scopo è quello di evitare la riaccensione di focolai infettivi con il rischio grave del ritorno dei contagi di massa.

Le conoscenze fisiopatologiche sono ancora limitate dell'infezione, in particolare, nella definizione dei meccanismi che innescano le forme più gravi e possono portare ad esito infausto. Numerosi studi hanno evidenziato che nei pazienti affetti da COVID-19 si evidenziano importanti alterazioni dei test coagulativi, che riflettono uno stato di ipercoagulabilità e di rischio tromboembolico e sono correlate alla gravità clinica e alla mortalità. Manifestazioni trombotiche polmonari e sistemiche sono state riportate in questi pazienti e sembrano condizionare significativamente la prognosi.

I pazienti affetti da emofilia e malattie emorragiche congenite (MEC) presentano uno stato di ipocoagulabilità, che viene corretto dalle terapie sostitutive prescritte, al bisogno o in regimi di profilassi continua. Tali pazienti sono seguiti in maniera accurata e regolare dai Centri specialistici italiani, per le problematiche emorragiche e per tutte le comorbidità, che hanno spesso implicazioni di rischio emorragico correlato alla patologia o al suo trattamento.

Al momento, non è noto se e quanto la popolazione dei pazienti affetti da MEC sia stata coinvolta. Un'indagine conoscitiva potrebbe dare informazioni utili dal punto di vista epidemiologico e clinico.

In fede,

Data 6/7/2020

Lo Sperimentatore

Antonello Gilelli

Parere del Responsabile della U.O. (ove non coincida con lo Sperimentatore) _____